



COLLEGIO DOCENTI UNITARIO

Istituto comprensivo Iseo

04 settembre 2017

[...] Qualunque cosa sia il destino, abita nelle montagne che abbiamo sopra la testa.

ORDINE DEL GIORNO



- 1- Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
- 2- Saluto della Dirigente: "La valutazione: passato, presente e futuro"
- 3- Designazione dei collaboratori e indicazione dei fiduciari di plesso
- 4- Definizione della attività di inizio anno scolastico
- 5- Proposta del Piano delle attività
- 6- Definizione delle aree delle Funzioni Strumentali
- 7- Formazione d'Istituto e di rete: Attività dipartimenti e protocollo di valutazione, CLIL e L2, scuola digitale (Generazione web 2, team digitale PNSD), Ed. Ambientale, Formazione Infanzia
- 8- Esiti della valutazione dei docenti
- 9- VVEE

La valutazione:

passato, presente e futuro



VALUTAZIONE E AFFETTIVITA'



LA VALUTAZIONE COINVOLGE L'AFFETTIVITA' DEGLI ALUNNI E DEI DOCENTI

In un giudizio di valutazione è riflesso l'apprezzamento che l'insegnante esprime:

1. Nei confronti della prova
2. Nei confronti dell'adesione alle proprie aspettative

**ELEMENTI ASSOCIATI IN UN
GIUDIZIO DI VALUTAZIONE**



1- CIÒ CHE SI RIFERISCE ALL'APPRENDIMENTO

2- ASPETTI AFFETTIVI E DI RELAZIONE

3- CARATTERISTICHE NON SCOLASTICHE



PASSATO



SAPIENZA EDUCATIVA E VALUTATIVA

- **STRATIFICAZIONE STORICA DI MODALITA' VALUTATIVE VISSUTE DA ALUNNI, AGITE DAI DOCENTI**
- **ATTENZIONE PROFESSIONALE ALLA RICERCA PEDAGOGICO-DIDATTICA E ALLA SPERIMENTAZIONE**

DAI REGISTRI DELLE SCUOLE RURALI E MUNICIPALI DI INIZIO '900 DI ISEO E PARATICO...

**Fonti legali e fonti di pratica didattica:
FORMALITA' E INFORMALITA'**

I MATERIALI VALUTATIVI sono sia fonti legali che fonti di pratica didattica in cui si riscontrano apprezzamento e certificazione del profitto.

(Esami di proscioglimento, di compimento, di maturità, di ammissione alla classe successiva...)

Sette	Sette	Calligrafia
Sette	Sette	Lettura, spiegazione e riassunto delle cose lette. Nozioni grammaticali
Sette	Sette	Aritmetica pratica
Sette	Sette	Storia, geografia, diritti e doveri del cittadino
-		TOTALE dei voti conseguiti
		Componimento
		Dettatura
		Media
		Calligrafia
		Lettura, spiegazione e riassunto delle cose lette. Nozioni grammaticali
		Aritmetica pratica
		Storia, geografia, diritti

MERITATE NELL'ESAME (3)											Lavori donneschi	Totale dei punti
PROVE ORALI												
Lettura		Nozioni di grammatica	Aritmetica o geometria	Contabilità pratica ed economia domestica	Storia civile italiana del secolo XIX	Nozioni di geometria generale ed economica	Nozioni istituzione civile dello Stato e morale civile	Nozioni sui diritti e doveri dell'uomo e del cittadino	Nozioni sulle scienze fisiche e naturali e d'igiene	Nozioni sulle discipline facoltative (che non sieno grafiche o pratiche)		
Del testo adottato	Su libro diverso dal testo adottato											
-	Sette	Sette	Sette	Sette	-	-	-	Sette	-	-	-	70
Sette	Sette	Sette	Sette	Sette	-	-	-	Sette	-	-	-	70

REGISTRI
1910-1911

in ombra e quindi difficile da individuare sommersamente.
 Infatti nello sviluppo psicologico di un individuo si scoprono talora
 forze e capacità imprevedibili, come invece escon fuori lati nega-
 tivi impressionanti. E queste "scoperte" si fanno tutti
 gli anni.

Ci sono tutte le mie scolare di 4^{te}, anche alcune verso cui,
 per consiglio del Direttore, ho usato una quasi plenaria indol-
 genza, in vista di un possibile ritardato risveglio, opere del tempo,
 che, medico meraviglioso, compie prodigiose opere di sviluppo e di
 maturazione anche delle s... Zucche!!!

Certo il numero delle scolare è piuttosto elevato, tanto più che
 gli elementi che lo compongono sono di levatura mentale
 piuttosto scarse, tranne qualche "rara avis", ma alquanto rara.

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI Brescia
 CIRCOLO DIDATTICO DI Siro
 Comune di Siro Frazione Castelbologno
 Scuola Elementare in Via Garibaldi
 Anno Scolastico 1952-1953

REGISTRO DELLA CLASSE

CLASSE Quarta
 SEZIONE primaria

Insegnante Sig. Giuseppe Buera
 di Pa. Baccaro nata a Siro
 Grado dell'Insegnante di ruolo
 Data di inizio dell'insegnamento 1 ott. 1952 il 10 ott. 1956

NOTIZIE STATISTICHE (1)

Classe	Anni scolari		Ripetenti	Preparati		Preparati a sufficienza		Preparati a sufficienza		Preparati a sufficienza		Preparati a sufficienza	
	in	fuori		in	fuori	in	fuori	in	fuori	in	fuori	in	fuori
Quarta	32	32	8	32	30	30	30						
Prima	1				1	1	1						
Totale	33	33	8	32	31	31	31						

Mese	Cassa di scuola	
	in	fuori
Ottobre	12	
Novembre	18	
Dicembre	15	
Gennaio	18	
Febbraio	21	
Marzo	22	
Aprile	18	
Maggio	21	
Giugno		
Totale	145	

L'INSEGNANTE
Giuseppe Buera

IL DIRETTORE DIDATTICO
Paolo Amadori

Visto:
Paolo Amadori

(1) Da compilarsi alla fine dell'anno scolastico dopo la coltura frequentata.

«Note sul carattere e l'attitudine allo studio dello scolaro»:
 Tassonomia degli aggettivi (intelligente, lazzarone...)
 Giudizi sulla «levatura mentale»
 Sguardo giudicante

REGISTRI 1952-53

Secondo il normale attendersi delle classi, ho ripreso la scolaresca dell'anno scorso, scolaresca affidatami in 4^o (tranne le ripetenti), che ora debbo affrontare l'ultimo anno della scuola elementare. Sono 27 alunni, di cui nessuna ripetente di 5^a (una è trasferita e viene da Pessio) perciò sono elementi, tranne l'ultimo che però mi pare un buon acquisto, che conosco abbastanza bene, anche se ognuno presenta sempre qualche lato piuttosto in ombra e quindi difficile da individuare completamente. Infatti nello sviluppo psicologico di un individuo si scoprono talora forze e capacità imprevedibili, come invece escono fuori lati negativi impressionanti. E queste "scoperte" si fanno tutti gli anni.

Ci sono tutte le mie scolare di 4^e, anche alcune verso cui,

REGISTRO 1955-56

...nello sviluppo psicologico di un individuo si scoprono forze e capacità imprevedibili, come invece saltano fuori lati negativi impressionanti....

REGISTRO 1965-66

...io ho bandito per principio la suddivisione in buoni, mediocri, scadenti...

Penserà la scuola media a dividerli!

si trova un 11^o anno di età, remissivo di carattere, ma terribilmente indolente e svegliato, promosso in 5^a per anzianità e per dargli anche la possibilità di uscire dalla scuola elementare con la licenza.

Però, tengo a precisare che la scolaresca, se pur con tante differenze, è nel suo insieme amalgamata; io ho bandito, per principio, la suddivisione in buoni, mediocri, scadenti e, per quanto mi tenga più vicini questi ultimi, desidero che essi non si sentano declassati nel confronto dei compagni. Certo è che sono dedicate loro maggiore attenzione e maggiore preoccupazione, ma io preferisco che, proprio in questo che è l'ultimo anno della scuola elementare, gli alunni si sentano uniti, si aiutino, si comprendano, si supportino volentieri, insomma si vogliano bene.

Penso che la scuola media, con le sue distinzioni per la lingua straniera e per le attitudini, a dividerli! Se mai, da parte mia, c'è un particolare impegno al fine di creare una atmosfera familiare, che lasci un simpa-

PRESENTE



CONSUETUDINE VALUTATIVA

- VALUTAZIONE COLLEGIALE

- VALUTAZIONE INDIVIDUALE

PRESENTE



La VALUTAZIONE è:

- ACCERTAMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA', CAPACITA', COMPETENZE
- VERIFICA DI SCELTE DIDATTICHE
- STRUMENTO PER IL CAMBIAMENTO E IL PROGRESSO DELLA DIDATTICA

PRESENTE



LA VALUTAZIONE CONDUCE AD UNA VERIFICA OBIETTIVA DEL PRODOTTO EDUCATIVO PER UN EVENTUALE CAMBIAMENTO CHE ADATTI IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO CONSEGUITO DALLA SCUOLA ALL'ACQUISIZIONE DI NUOVE CAPACITA' DI INTERVENTO.

«Su chi ricade l'onere dell'adattamento?»

PRESENTE



Per modificare l'esistente **LA VALUTAZIONE DEVE ESSERE:**

○ **DIACRONICA** (considerare i punti di partenza e arrivo)

(**SENZA SCATTARE INUTILI E NUMEROSE ISTANTANEE CHE RASSICURANO SOLO IL FOTOGRAFO!**)

○ **PREDITTIVA**

FUTURO



- SAPIENZA VALUTATIVA DEL PASSATO
- CONSUETUDINE VALUTATIVA DEL PRESENTE
- INNOVAZIONE VALUTATIVA / DIDATTICA/
EDUCATIVA

FUTURO

Innovazione valutativa:

- VALUTAZIONE APPRENDIMENTI
- VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
- CERTIFICAZIONE COMPETENZE

FUTURO

DECRETO LEGISLATIVO N. 62 DEL 13 APRILE 2017

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- La valutazione del **comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- La valutazione periodica e finale è espressa con **votazioni in decimi**
- L'Istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La valutazione è integrata dalla **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.**
- La **valutazione del comportamento** dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione.
- Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di « **Cittadinanza e Costituzione**»



- Gli alunni della **scuola primaria** possono essere **ammessi** alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado **anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento “in via di prima acquisizione”**.
- Gli alunni della **scuola secondaria** di primo grado possono essere **ammessi** alla classe successiva e all'esame di Stato, **anche in presenza di eventuali carenze in una o più discipline**. In tal caso, la scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento.
- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può decidere la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. **La non ammissione deve essere debitamente motivata.**

- La **certificazione delle competenze** descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche al fine di sostenerli e orientarli verso la scuola del secondo ciclo
- Il modello descriverà inoltre i risultati, declinati per livelli, raggiunti dagli **studenti nelle prove Invalsi**. Tale descrizione dovrà essere effettuata distintamente per ciascuna delle discipline (Italiano, Matematica e Lingue straniere), oggetto della prova.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI"

Via Pusterla,1 – 25049 **Iseo (Bs)** C.F.80052640176 www.iciseo.gov.it e-mail: BSIC80300R@ISTRUZIONE.IT e-mail: BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT ☎ 030/980235

Ai docenti dell'Istituto comprensivo di Iseo

Circolare n. 15/a.s.17.18

Iseo, 04.09.2017

OGGETTO: Contenuti essenziali dei Decreti Attuativi L. 107/2015:

- VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO ED ESAMI DI STATO (D.lgs.n. 62/2017)
- PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' (D.lgs. n. 66/2017)

Per agevolare la condivisione dei contenuti essenziali dei decreti attuativi relativi a VALUTAZIONE e INCLUSIONE, riassumo di seguito le principali novità introdotte e raccomando a tutti i docenti, singolarmente e nelle commissioni di lavoro, la lettura completa dei documenti in oggetto.

**VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL
PRIMO CICLO ED ESAMI DI STATO**

(D.lgs.n. 62/2017)